

Spring School  
Rimini 13/03/2018  
Gangi Rosanna

C.A.E.  
AREA LINGUISTICA



# C.A.E.

## □ *Quali strumenti?*

Format - Indicazioni Nazionali - Curricolo d'istituto  
- Programmazione didattica

## □ *Quali strategie?*

Condividere - Applicare - Autovalutare

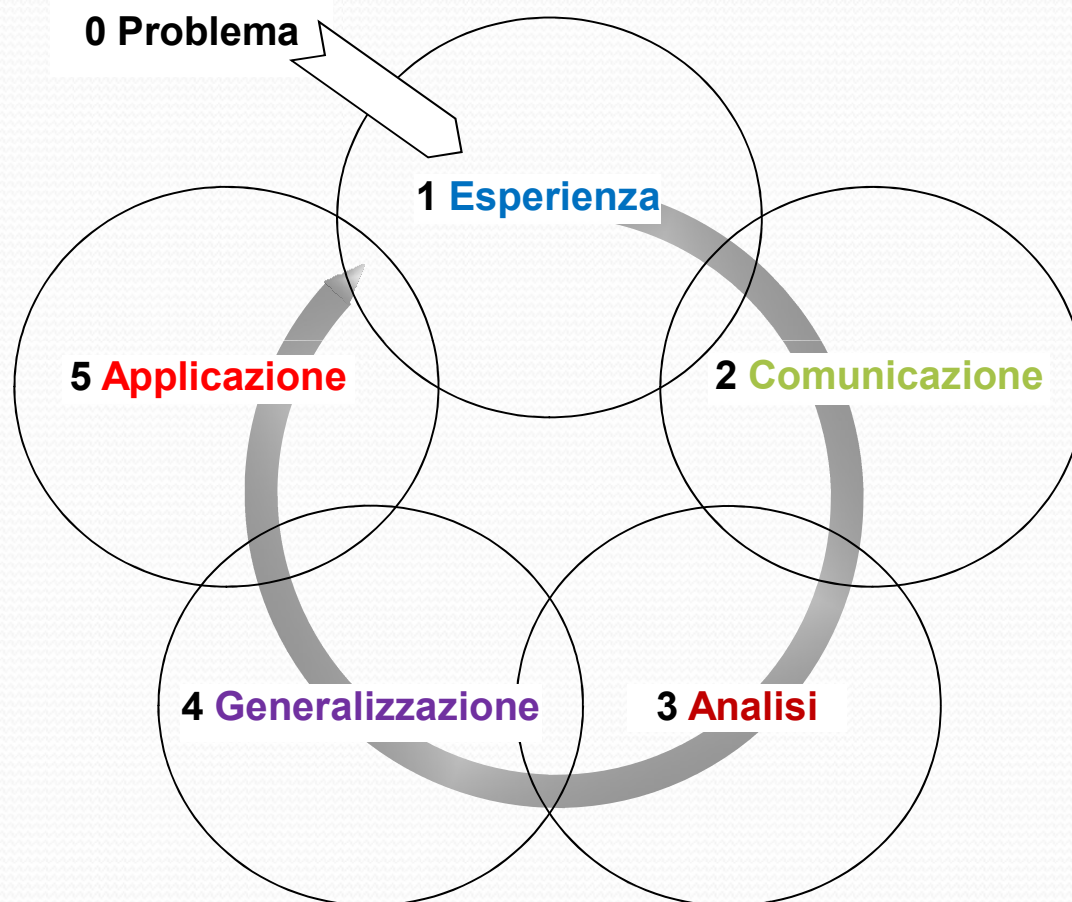
# Il format 1° parte <sup>1/2</sup>

## Scheda Unità di Apprendimento

1. Titolo Unità	<b>Abbiamo perso la R</b>
2. Destinatari	Alunni di classe prima della scuola secondaria di primo grado
3. Disciplina/e coinvolta/e e ore previste	Italiano 2 ore
4. Competenze che l'UdA si prefigge di sviluppare	<p>Dalle <u>Indicazioni Nazionali</u>: <b><u>Traguardo:</u></b> Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p><b><u>Competenze</u></b> Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi Analizzare criticamente il lessico per utilizzarlo adeguatamente in testi di tipo diverso</p>
5. Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tipologie di testo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo)</li><li>- Lettere e suoni dell'alfabeto italiano</li><li>- Segni di punteggiatura</li><li>- Lessico</li></ul>

<p>6. Situazione problema tratta dal mondo reale da cui parte l'attività</p>	<p><b>Scrivete</b> un testo descrittivo di senso compiuto, di <b>minimo 40 parole e massimo 60</b>. Potete scegliere l'oggetto o la persona o il luogo che preferite,  <b>MA... attenti! NON DOVRETE USARE NESSUNA PAROLA CHE CONTENGA LA R.</b></p>
<p>7. Attività che gli allievi devono svolgere nella fase di <b>Esperienza</b></p>	<p>A coppie gli alunni della classe costruiscono un testo descrittivo, cercano sinonimi e individuano frasi di senso compiuto usando solo parole che non contengono al R</p> <p><b>La docente offre un modello:</b>      La mia macchina è blu.      E' molto piccola,ma a me basta così.      Io non sono molto abile nella guida: la mia automobile ha il cambio automatico e questo mi facilita la vita!      La uso poco e quindi, anche se ha già due anni, è simile ad una appena acquistata.      Si chiama Pantalassa.</p>
<p>8. Attività che gli allievi devono svolgere nella fase di <b>Comunicazione</b></p>	<p>Ogni coppia espone le proprie idee e i prodotti spiegando la strategia utilizzata nel trovare i contenuti e le parole per scrivere il testo</p>

# Ciclo di Apprendimento Esperienziale



**0** Un problema aperto, sfidante, tratto dal mondo reale, proposto alla classe.

**1** Gli alunni a coppie o gruppi di 3, “inventano” una soluzione sulla base delle loro conoscenze attuali. Le coppie sono formate in modo mirato dall’insegnante che sceglie il ragazzo che ha più difficoltà come relatore di coppia.

**2** Il relatore della coppia racconta la soluzione dalla coppia alla classe, in un tempo limitato, e spiega come ci sono arrivati.

**3** L’insegnante e i compagni individuano i punti di forza e i punti di debolezza della soluzione trovata. L’insegnante li riassume alla lavagna in una tabella a due colonne: «buone soluzioni» e «soluzioni discutibili».

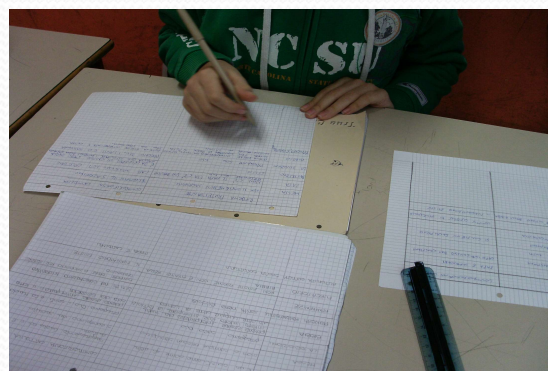
**4** La classe (aiutata dal docente) cerca di trovare una (o più) soluzioni ottimali attingendo alle buone idee emerse. Il docente integra quanto emerso con una breve lezione frontale. Le buone soluzioni (ma soprattutto le regole da seguire per trovarla) vengono scritte su un cartellone che viene appeso in classe.

**5** La classe applica la soluzione ottimale trovata alla risoluzione di un problema analogo ma che presenta un piccolo livello di difficoltà in più.

# 0) PROBLEMA

- SCRIVETE UN TESTO DESCRITTIVO DI SENSO COMPIUTO, DI MINIMO 40 PAROLE E MASSIMO 60. POTETE SCEGLIERE L'OGGETTO O LA PERSONA O IL LUOGO CHE PREFERITE,
- MA... ATTENTI! NON DOVRETE USARE NESSUNA PAROLA CHE CONTENGA LA R.

# 1) ESPERIENZA



## 2) COMUNICAZIONE

*Il relatore della coppia legge il testo alla classe e, in un tempo limitato, spiega come l'hanno costruito*

Prima abbiamo scelto cosa descrivere e poi abbiamo scelto le parole.

Abbiamo cominciato a scrivere e controllavamo che le parole fossero senza R.



# Comunicazione

LA MIA GIORNATA  
QUANDO DIVENTO FELICE...

Marco Oliva e Simone Pannone

Leppetto è alto, è molto agile  
oggi sono uscito con gli amici, abbiamo giocato a calcio, al campo.  
Io ho fatto l'attaccante e ho segnato sei gol.  
I miei amici mi hanno fatto i complimenti, e  
sono andato a casa molto felice, entusiasta ed energico.  
Mia zia è andata subito sotto la doccia cantando felice.

Simone:

Leppetto è un mio amico molto simpatico.

LAURA E NATTIA 47

LA MIA VILLA  
La mia casa è gialla.  
Più che una casa è una villa, essa è molto spaziosa,  
ha due piani più un attico. In ogni piano ci sono almeno  
dieci stanze di cui due bagni. L'attico è all'ultimo  
piano, dal balcone si vedono le montagne e gli uccelli.

# Comunicazione

SALVATORE - SONIA

L'aula più bella della scuola.

L'aula in cui siamo è piccola.

È adobbata da disegni fatti da noi.

È composta da venticinque banchi degli alunni, più quello dell'insegnante.

Nell'aula, vicino alla lavagna, c'è una LIM.

Essa è bianca e il pavimento è spesso pieno di schifezze, infatti i bidelli si lamentano in continuazione.

50 parole

(ALICE TIRROSSI, ELISA BRUMORI) UN'AMICA SPECIALE

ELISA È UN'ADOLESCENTE UN PO' BASSINA, CON CAPELLI ~~LI~~ CASTANI, SPESSE LEGATI IN UNA CODA ALTA CON UN ELASTICO ~~LE~~ HA ~~OCCHI~~ OCCHI CASTANI.

INDOSSA DEGLI OCCHIALI TONDI.

SPESSE HA ~~LEGGINS~~ DEI LEGGINS ALLE GAMBE.

HA UN ANITO MOLTO DOLCE, A VOLTE UN PO' TIRI-  
DA.

PER ME È UNA BUONA AMICA, FEDELE E SIMPATICA.

PAROLE: 52

# Il format 2° parte

9. Attività che gli allievi e l'insegnante devono svolgere nella fase di <b>Analisi</b>	L'insegnante e i compagni individuano i punti di forza e i punti di debolezza delle strategie utilizzate per scrivere il testo. L'insegnante li riassume alla lavagna in una tabella a due colonne: «buone soluzioni» e «soluzioni discutibili e/o da migliorare».
10. Attività che gli allievi e l'insegnante devono svolgere nella fase di <b>Generalizzazione</b>	Il docente cercherà di concentrare l'attenzione degli alunni sulle buone proposte che sono emerse. Condurrà la riflessione sulla strategia di scrittura di un testo descrittivo, di ricerca delle parole e dei segni di punteggiatura utili alla soluzione del problema.
11. Attività che gli allievi devono svolgere nella fase di <b>Applicazione</b>	L'insegnante propone un problema analogo dove gli alunni possano applicare le strategia individuate (nuovo ciclo) introducendo un elemento diverso (non testo descrittivo, ma libero)

# 3) ANALISI

Avete scritto il numero richiesto di parole?

**NO**, abbiamo perso tempo a cercare cosa  
descrivere

**NO**, abbiamo discusso sulle parole da  
scrivere

.....

**SÌ**, le contavamo ad ogni frase

**SÌ**, io le contavo quando lui scriveva

.....

# 3) ANALISI

Avete descritto qualcosa?

**NO, sembra più una storia**

**NO, abbiamo scritto un testo confuso**

.....

**SÌ, si capisce bene di chi si parla**

**SÌ, puoi disegnare cosa abbiamo descritto**

.....

# 3) ANALISI

Siete riusciti a non usare la R?

**NO, alla fine abbiamo scritto «finestrini»**

**NO, alla fine ci siamo sbagliati e abbiamo  
scritto «armadi»**

.....

**SÌ, abbiamo sostituito con sinonimi**

**SÌ, abbiamo controllato bene**

.....

# 3) ANALISI

Come avete fatto a scrivere senza la R?

**abbiamo cercato i sinonimi**

**abbiamo usato i « : » invece di «perché»**

**abbiamo ragionato sulle parole facendo lo  
*spelling***

# 3) ANALISI

## BUONE STRATEGIE

### RIFERITE AL COMPITO

- anche se brevi, i testi scritti hanno senso compiuto
- organizzare le idee prima di scrivere il testo
- il titolo aiuta a capire il testo
- usare aggettivi per descrivere bene
- usare indicatori dei cinque sensi

## STRATEGIE DA MIGLIORARE

### RIFERITE AL COMPITO

- *mantenere la concentrazione*
- *eseguire la consegna*
- *usare parole con la R senza accorgersene*
- *curare il lavoro*
- *usare bene il tempo a disposizione*



# 3) ANALISI

## BUONE STRATEGIE

## STRATEGIE DA MIGLIORARE

### RIFERITE AL COMPITO

- abbiamo cercato i sinonimi;
- abbiamo usato i : invece di perché;
- abbiamo ragionato sulle parole facendo lo *spelling*;
- per non usare la R abbiamo usato il tempo presente;
- avere un numero di parole ha aiutato qualcuno e altri no;
- avere un numero di parole ci ha aiutato a stare nei tempi;

# 3) ANALISI

## BUONE STRATEGIE

### RIFERITE ALLA RELAZIONE (abilità sociali)

- bisogna essere competitivi nella giusta misura;
- lavorare insieme è divertente;
- dare consigli agli altri è una cosa positiva;  
non importa chi è il compagno di lavoro, ma importa l'impegno che ci metti;
- collaborare rende il lavoro più facile perché insieme vengono più idee in mente;

## STRATEGIE DA MIGLIORARE

### RIFERITE ALLA RELAZIONE (abilità sociali)

- usare un tono di voce basso nel lavoro di gruppo, perché si confondono tutti gli altri
- la voglia di vincere, pensare solo di essere i primi, non aiuta a concentrarsi
- usare le proprie idee senza copiare quelle degli altri
- rifiutare un compagno

# 4) GENERALIZZAZIONE

**Per scrivere un testo : consigli della 1°A**

## **BISOGNA**

- seguire bene la consegna
- non perdere la concentrazione
- usare il vocabolario per trovare i sinonimi
- usare i segni di interpunzione
- fare lo spelling delle parole lunghe
- mettere un titolo coerente con il testo
- lavorare insieme perché è più divertente
- lavorare insieme perché è più facile, non importa con chi sei in coppia, se ti impegni il risultato sarà buono
- collaborare: è meglio che copiare

# 5) APPLICAZIONE

- SCRIVETE Un breve testo
- MA... ATTENTI!  
DOVRETE USARE solo PAROLE Che iniziano per R

L'insegnante propone un problema analogo dove gli alunni possano applicare la strategia acquisita (nuovo ciclo) introducendo un elemento diverso

# Il format 3° parte

1/2

Il modello RIZA serve all'insegnante per selezionare i processi cognitivi che ci si attende si attivino nell'allievo e come base per la costruzione della rubrica di valutazione

- Risorse (conoscenze, capacità di base, atteggiamenti, ..., dell'allievo) **(R)**
- Strutture di interpretazione (come l'allievo "legge" ed assegna significato alle situazioni) **(I)**
- Strutture di azione (come l'allievo agisce in risposta ad un problema) **(Z)**
- Strutture di autoregolazione (come l'allievo apprende dall'esperienza e cambia le proprie strategie in funzione delle sollecitazioni provenienti dal contesto) **(A)**

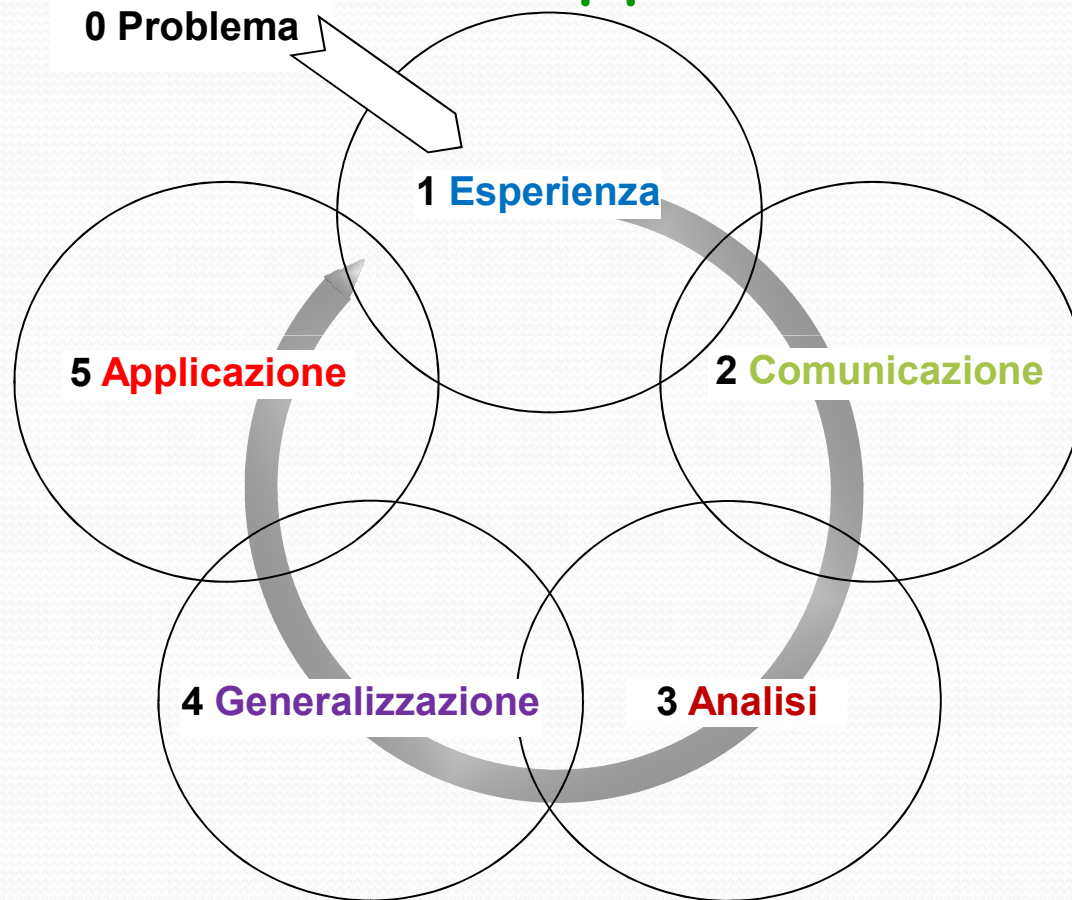
# Il format 3° parte

2/2

**SCRIVETE UN TESTO DESCRITTIVO DI SENSO COMPIUTO, DI MINIMO 40 PAROLE MASSIMO 60 . POTETE SCEGLIERE L'OGGETTO O LA PERSONA O IL LUOGO CHE PREFERITE, MA... ATTENTI! NON DOVRETE USARE NESSUNA PAROLA CHE CONTENGA LA R**

<p>12.1 Abilità di interpretare problemi aperti</p> <p>Strutture di INTERPRETAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Scegliere la strategia di scrittura adeguata (testo descrittivo)</li><li>- Selezionare le parole senza la R</li></ul>
<p>12.2 Abilità di applicare strategie risolutive a problemi aperti</p> <p>Strutture di AZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere rispettando codici dati</li><li>- Analizzare le parole per riconoscere i suoni che le compongono [interculturale]</li><li>- Ipotizzare soluzioni alternative all'uso di parole con la R</li></ul>
<p>12.3 Abilità di riflettere sulle proprie strategie</p> <p>Strutture di AUTOREGOLAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Motivare le proprie proposte per la scrittura del testo</li><li>- Trovare errori ed elementi di miglioramento nel proprio elaborato</li></ul>

# PROGETTARE un Ciclo di Apprendimento Esperienziale



**BUON  
LAVORO!**